

Presentazione del volume

Vittorio Criscuolo

# Il Congresso di Vienna

il Mulino, Bologna 2015 (pag.232)

**Presentazione tratta da <https://www.mulino.it/>**

Tra il settembre 1814 e il giugno 1815 si tenne a Vienna un grande congresso che ridisegnò l'assetto del continente europeo dopo la sconfitta di Napoleone. I lavori furono guidati dalle quattro potenze principali della coalizione antinapoleonica (Austria, Russia, Prussia e Gran Bretagna), ma ad essi presero parte anche i rappresentanti di tutti gli Stati coinvolti nel conflitto. Dopo aver ricostruito le premesse diplomatiche del congresso e il clima politico-culturale nel quale esso si svolse, il libro tratteggia i profili dei protagonisti ed espone i principali nodi politico-diplomatici affrontati in quella sede. L'atto finale del 9 giugno 1815 sancì una ridefinizione della carta dell'Europa che sarebbe durata fino alla prima guerra mondiale.

**Vittorio Criscuolo** è professore di Storia moderna e Storia dell'età dell'Illuminismo e delle rivoluzioni nell'Università Statale di Milano. Tra i suoi libri segnaliamo *Il giacobino Pietro Custodi* (Roma, 1987), *Albori di democrazia nell'Italia in rivoluzione 1792-1802* (Angeli, 2006) e, per il Mulino, *Napoleone* (2009<sup>2</sup>).

## INDICE

### Prefazione

### I. Le premesse

### II. I protagonisti

### III. L'organizzazione

### IV. Il congresso danzante

### V. La crisi

### VI. Il ritorno dell'Aquila

### VII. L'opera del congresso

### VIII. Il nuovo ordine alla prova dei fatti

### IX. Il concerto europeo

### X. Il giudizio della storia

### *Carte*

### *Nota bibliografica*

### *Indice dei nomi*